

'Mondi di carta' Un Manzù davanti alla cattedrale

INVESTITI E UCCISI MONZA, VITTIME DUE MAROCCHINI
LA ZIENNE ALLA GUIDA POSITIVA ALL'ALCOL: ARRESTATO

A pagina 27



LA SICILIA TREMA QUATTRO SCOSSE DI TERREMOTO
LA PIÙ FORTE DI MAGNITUDO 4.6: CROLLI E PAURA

A pagina 27



La Provincia

Quotidiano di Cremona

FARMACIA S. AMBROGIO
del dott. Guglielmo Leggeri
Aperto dal lunedì al sabato
orario continuato 8-20
Via Fabio Filzi, 40/E - Cremona - Tel. 0372.22327

Anno LXX - Numero 276 - Euro 1,20

DOMENICA 7 OTTOBRE 2018

www.laprovinciacr.it

IL PUNTO

FI, PROVE TECNICHE DI SCONFITTA

di VITTORIANO ZANOLLI

Quanto più un partito perde voti, tanto maggiore è il rischio che si spacchi. Il capro espiatorio di ogni sconfitta elettorale è il gruppo dirigente che alla resa dei conti precipita dalla stanza dei bottoni al banco degli imputati dove paga anche per colpe non sue. Accade in ogni formazione politica, non in Forza Italia. Finché Silvio Berlusconi non abbandonerà la scena, cioè mai, nessuno oserà contestarlo. L'ex Cavaliere è stato l'artefice dell'epopea forzista per vent'anni, ma oggi la sua presenza è esiziale. Ostacola il confronto, impedisce ogni tentativo di rinnovamento interno ed è nociva al centrodestra, ormai trasformato in una coalizione a trazione sovranista. L'elettorato moderato, ancorché largamente minoritario, è smarrito, avendo perso un porto sicuro. Le tensioni sono diffuse, ma esplodono in periferia, non ad Arcore e a Roma dove ancora incombe la figura del capo, benché ammaccata e appannata. Era prevedibile che a Cremona la vecchia guardia guidata da Mino Jotta, berlusconiano di ferro, si ribellasse al commissariamento pilotato a Bruxelles da Massimiliano Salini con l'avallo del vice presidente nazionale Antonio Tajani. Meno scontata è la mossa di Jotta e i suoi che hanno stretto un'alleanza sulle elezioni provinciali con Lega e Fratelli d'Italia. Lavorano insieme in vista delle amministrative del prossimo anno. Consapevoli o meno, fanno un favore agli avversari. Le loro sono prove tecniche di sconfitta, non tanto alle provinciali che contano relativamente, ma alle comunali che interessano la città e una novantina di municipi del territorio. La storia insegna che il centrodestra vince solo se è compatto.

Segue a pagina 3

CALCIO SERIE B. ALLO ZINI CON LA SALERNITANA FINISCE 0-0



LA CREMONESE LE PROVA TUTTE MA NON SEGNA

Finisce 0-0 la sfida tra Cremonese e Salernitana. Allo Zini è stata una bella partita, combattuta ed equilibrata anche se i grigirossi hanno avuto le occasioni migliori per vincere.

GHIGI, RATTI e STABOLI alle pagine 32-35

BASKET SERIE A. SUCCESSO 104-99 DOPO DUE SUPPLEMENTARI



CHE SPETTACOLO! VANOLI INFINITA SBANCA TRENTO

La Vanoli è uno spettacolo e vince all'esordio contro Trento 104-99 dopo due tempi supplementari. La formazione di Sacchetti ha meritato il successo contro una delle big di questo campionato.

BARBIERI alle pagine 36-38

Cremona Vuole buttarsi dal balcone Afferrato per le gambe dai poliziotti

Al culmine di una lite con fratello e fidanzata, un 20enne ha tentato di farla finita gettandosi dal terzo piano di una palazzina della periferia: gli agenti, intervenuti per sedare il diverbio, l'hanno bloccato appena in tempo

CREMONA. PREVENZIONE E STILE DI VITA, SUCCESSO DELL'INIZIATIVA DELL'AIPA



SALTANDO SULLE NOTE QUANDO IL GIOCO È SALUTE

Una mattina dedicata alla salute e alla prevenzione, con un occhio di riguardo a malattie cardiovascolari e obesità di bambini e adolescenti. Ieri piazza Roma ha ospitato la decima edizione di 'Saltando sulle note'. L'iniziativa promossa dalla sezione cremonese dell'Aipa (Associazione Italiana pazienti anticoagulanti) per sensibilizzare alle iniziative e sostenere progetti e ricerca.

TESCHI a pagina 6

CREMONA Al culmine di una tesa discussione familiare, ha raggiunto il balcone e ha iniziato a scavalcare la ringhiera: pronto a farla finita, gettandosi dal terzo piano di un condominio. L'hanno salvato i poliziotti, che erano in quella casa proprio per calmare gli animi e lo hanno afferrato per i piedi appena in tempo. Tragedia sventata grazie alla prontezza degli agenti nell'appartamento di un palazzo della periferia della città.

CABRINI a pagina 2

CREMONA ERA RICERCATO PER FURTO, SI VESTE DA DONNA: PRESO

CREMONA Nel tentativo di non farsi riconoscere aveva indossato abiti femminili. Ma i carabinieri l'hanno arrestato. Protagonista del caso un 51enne siciliano, ricercato per furto.

A pagina 2

Lavori Addio asfalto in corso Garibaldi

CREMONA

TRENI FLOP, ASSE SINDACI-PENDOLARI SIT-IN DI PROTESTA IL 23 ALLA REGIONE

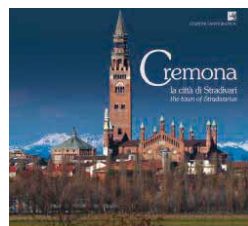
A pagina 4



Al lavoro per la fresatura: asfalto addio in corso Garibaldi (A pagina 7)

7 ottobre 2018
Sposi in Crema
Villa San Michele
Via Fontanoni 4 - Ripalta Cremasca (CR)
dalle 10 alle 19
A tutti i partecipanti una gradita sorpresa!
alle ore 16
Sfilata abiti da sposa/ e cerimonia.
Con buffet e aperitivo
INGRESSO GRATUITO
Iscriviti all'evento sul sito: www.sposiincrema.com

Il libro In mille fotografie la Cremona di Boiocchi



La copertina del libro e il fotografo Mino Boiocchi (Caffi alle pagine 42 e 43)

GIOIELLERIA ROSSI
SORESINA
Polello dal 1976
PROMOZIONE SPECIALE
"Sposi in Crema" 7 ottobre 2018
SCONTO 10% SULLE NOSTRE FEDI
Acquistando una coppia di fedeli riceverai 3 BUONI SCONTO del 20% da spendere in un anno
Made in Italy
Tel. 0374 343829 • www.rossigioielleria.com

'Mondi di carta' Un Manzù davanti alla cattedrale

12 | Cronaca di Crema

DOMENICA
7 OTTOBRE 2018 **La Provincia**

'Mondi di carta' Un Manzù davanti alla cattedrale

Via il velo, nel pomeriggio, dalla scultura simbolo dell'edizione 2018 della rassegna dedicata a gastronomia e cultura, un omaggio commosso all'ex organizzatore Zaninelli

di GRETA MARIANI

La sesta edizione dei 'Mondi di carta' è sbarcata ieri in città, con un effetto speciale imponente e d'autore. È di Giacomo Manzù, tra i principali esponenti artistici del '900 e scomparso nel '91, la scultura simbolo dell'edizione: 'L'appetito vien...', che resterà in piazza Duomo fino al 21, per tutta la durata della rassegna enogastronomica e culturale annuale. A capeggiare, dopo l'inaugurazione di ieri, è il *Grande cardinale seduto* in bronzo, concesso in prestito dall'associazione di promozione artistica 'Materema'. L'inaugurazione di ieri, come ha rimarcato il presidente dei Mondì Enrico Tupone, ha assunto un significato speciale con l'intitolazione dello spazio espositivo al compianto Antonio Zaninelli, per anni anima del ramo artistico del festival. Colonna sonora dell'inaugurazione, alcuni brani



Il taglio del nastro di ieri alla rassegna 'Mondi di carta', nel nuovo spazio Zaninelli

eseguiti dal corpo bandistico Giuseppe Verdi di Ombriano e Crema, di cui Zaninelli è stato lo storico presidente. Anche l'intervento del sindaco Stefano Bonaldi è servito a ricordare la figura di Zaninelli e a

ringraziare 'Mondi' per «questa modalità originale e di qualità con cui si rimarca la presenza del festival, attraverso l'arte in piazza Duomo». Dopo il taglio del nastro, alle 17, con lo staff della ras-

segna, il sindaco e il consigliere regionale Matteo Piloni, il presidente della Pro loco Vincenzo Cappelli ha illustrato l'opera: «Manzù, grande artista bergamasco, si definiva maneggiatore della verità.



L'opera 'Grande cardinale seduto' di Giacomo Manzù

Non vi è immagine da lui modellata che non sia stata prima provata, sofferta, vissuta. Nello specifico, la serie dei cardinali è stata ispirata nel 1934 da una processione di porporati nella basilica di San Pietro. Così, a partire dal 1936, con le prime fusioni, Manzù ha poi continuamente rielaborato il soggetto, fino agli anni '80. Da quel momento i cardinali assunsero per l'artista significato simbolico ed evocativo di un tesoro di storia, fede e gloria da proteggere». Al termine della cerimonia, il bartender

(barista-artista) Alejandro Mazza ha creato e offerto un cocktail a tema per la manifestazione. Primo appuntamento dei 'Mondi' sarà la serata di domani, alle 20.30, alla Multisala Portanova: ospite, il celebre medico epidemiologo Franco Berrino, che parlerà del Codice europeo contro il cancro. Mercoledì, la rievocazione storica del banchetto rinascimentale del 1526 in sala Pietro da Cemmo, al museo. E poi, il fine settimana ricco di incontri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Fondazione San Domenico Poltrone rosse installate Più posti a teatro, 'inaugurazione' con Carboni

Il teatro San Domenico come La Fenice di Venezia. Sono terminati nei giorni scorsi i lavori di riallestimento della sala, con poltroncine rosse (nella foto) e l'aumento dei posti a sedere: ben 434, contro i 390 finora garantiti. Le poltrone grigie smantellate, invece, hanno avuto doppia destinazione: una parte è servita a completare la sala Anelli, da poco inaugurata all'Istituto musicale Folcioni. Mentre le altre saranno donate a una cooperativa di Sorisole (Bergamo) che accoglie bambini e famiglie in difficoltà. «Richiedeva materiale per risistemare il teatrino intorno alla struttura e abbiamo pensato al riutilizzo delle nostre poltrone», spiega il presidente della fon-

dazione San Domenico Giuseppe Strada. Il paragone con La Fenice di Venezia non è un azzardo, dato che la ditta che si è occupata dei lavori al San Domenico è la stessa che ha riallestito il teatro veneziano dopo il devastante rogo del 1996. La vera rivoluzione, per la sala cittadina, è però dovuta alla nuova disposizione delle poltronissime, le prime file: non più continue ma 'spezzate' da un corridoio centrale e rese oblique. Sette file da venti posti ciascuna, quindi, compongono ora il settore più vicino al palco. Al quale si aggiungono altre nove poltrone nella nicchia laterale sinistra. Il resto della sala ha visto invece solo l'aggiunta di una poltrona per fila. Oltre alle sedute, sono stati

migliorati anche impianto audio e regia. Quest'ultima, interamente posizionata alle spalle dell'ultima fila, sia per le luci, sia per i suoni. Quanto al nuovo assetto della sala Anelli, la piccola platea creata va a completare gli spazi occupati dall'omonima collezione, che celebra la storica ditta cremonese con pezzi unici creati dal 1930 al 1967. In particolare, tre pianoforti, sui quali allievi e docenti del Folcioni ora si potranno esibire, permettendo al pubblico di ascoltarli comodamente in poltrona. In teatro, invece, il primo spettacolo con la nuova disposizione della sala sarà la data zero del cantautore Luca Carboni, mercoledì.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CALDARROSTE PANTELÙ IN PIAZZA RACCOLTA FONDI

Il gruppo Pantelù (nella foto alcuni dei volontari) ha organizzato ieri in piazza Duomo la distribuzione di caldarroste. Una raccolta di fondi utili per finanziare l'acquisto di materiale didattico, che sarà poi regalato prima di Natale agli alunni bisognosi. Lo stand è stato posizionato a fianco del Torraccio. L'iniziativa proseguirà anche oggi, sempre in piazza Duomo. In omaggio ai bambini i palloncini colorati con il logo dell'associazione, da sempre impegnata in molteplici iniziative solidali in favore dei meno abbienti.



MELE E OFFERTE AISM, STAND CON I VOLONTARI

Banchetto ieri in piazza Duomo (nella foto) - un'iniziativa analoga si è tenuta anche a Pandino - promosso dal Gruppo operativo cremasco dell'Associazione italiana sclerosi multipla. L'appuntamento è stato organizzato come ogni autunno per raccogliere fondi. In distribuzione le mele, con l'obiettivo primario di finanziare la ricerca contro la malattia. Buona l'affluenza, soprattutto al mattino, quando ancora non pioveva. Stamattina si replica sia in piazza Duomo a Crema, sia in via Umberto I a Pandino.



VIABILITÀ Grondaia da riparare Via Sauro e Stazione divieto di sosta

Una grondaia da riparare nella palazzina dell'ex istituto Saffa di via Sauro: oggi, dopo i lavori di sostanziale rifacimento dell'edificio completati negli anni scorsi, lo stabile ospita appartamenti privati, mentre al piano terra, rialzato rispetto alla strada, trovano posto esercizi commerciali. La grondaia va ovviamente rimossa per evitare rischi. Per questo motivo, il comando di polizia locale ha autorizzato una società

specializzata ad intervenire per eseguire i lavori necessari. La richiesta era stata depositata nei giorni scorsi. Giovedì e venerdì e poi da lunedì 15 a mercoledì 17, sarà dunque in vigore il divieto di sosta dalle 8 alle 17,30 sul tratto principale di via Stazione a fianco dell'edificio, su un ramo secondario della stessa e su via Sauro, sempre lungo il perimetro della palazzina. Questo per lasciare spazio all'autogru, che andrà po-

sizionata per i lavori e al resto dei mezzi necessari per il cantiere. Toccherà agli operai dell'azienda predisporre la segnaletica verticale che indicherà l'impossibilità di lasciare le auto in sosta. Nel caso di veicoli lasciati comunque nei parcheggi, gli incaricati avviseranno la polizia locale. Chi trasgredirà rischierà la rimozione del veicolo. Il comando cittadino dei vigili ha anche autorizzato l'istituzione del senso

unico alternato in via Stazione. In questo caso, però, il restringimento della carreggiata non sarà permanente, ma verrà approntato solo per brevi periodi durante la giornata. Gli operai dell'impresa cercheranno di evitare di istituire negli orari in cui il traffico è più intenso, dunque tra le 8 e le 9 e dopo le 16. Se attuato, questo provvedimento causerà comunque inevitabili disagi alla circolazione.